

**Associazioni:**  
La Udine domini, nella Provincia e nel Regno, per i suoi diritti ad insediarsi, un anno... L. 24 per gli altri... 18 semestre, trimestre, mese la proporzione. — Per l'Espresso aggiungere le spese postali.

# LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

**Inservizi:**  
Le inserzioni di annunci, articoli comunicati, necrologi, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Sordani, Numero 10 - Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuata la domenica. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vittorio Emanuele e Mercatovecchia. — Un numero costi. 2, arretrati. con. 10.

## L'Amministrazione della Patria del Friuli

avvita i gentili Soci di Città che a questi giorni l'Espresso del Giornale si presenterà loro con la *bolletta* secondo la consuetudine d'ogni anno.

E s'indirizza poi anche ai gentili Soci della Provincia, affinché vogliano mettersi al corrente col loro abbonamento.

L'Amministrazione ha pur diretta una *circolare* ai Soci che sono in mora con l'associazione dello scorso anno, e li prega vivamente a spedire l'importo a mezzo di vaglia o cartolina postale.

## Perchè la "Patria del Friuli" non propone Candidati

L'abbiamo più volte spiegato; ma quel signore *Anonimo* (che a mezzo postale, come usò in parecchie occasioni, ci regala consigli e ci punzecchia spesso con epigrammi briosi), ieri, non pago delle spiegazioni, insisteva perchè la *Patria del Friuli*, senza aspettare il risultato del lavoro, segreto o palese, dei soliti *Comitati*, proclamasse addirittura, essa, i nomi di Candidati nuovi, ammesso che in qualche Collegio vi abbiano rinunciato o l'intenzione negli Elettori di mutare il Rappresentante.

Rispondiamo al signore *Anonimo*, che le notizie divulgate sinora circa gli intendimenti degli Elettori nei nostri nove Collegi politici, sono troppo confuse ed incerte per dedurre quelli intendimenti reconditi. I soliti *Comitati* non palesarono il loro pensiero; poi vi sarà, questa volta, lusso di *Comitati*, per quante sono le graduazioni dei Partiti costituzionali... e di più avremo i *Comitati* dei cosiddetti *Partiti popolari*.

Senza l'aiuto dei *Comitati*, e lo agitarsi dei grandi Elettori (specie dopo il suffragio allargato) le proposte d'un Giornale non avrebbero effetto; anzi in qualche Collegio si eleverebbe la voce contro esse proposte, volendo quelli Elettori riservarsi ogni iniziativa.

Quindi se nemmeno le altre Effemeridi Udinesi fabbricano candidature, e queste devono essere proclamate prima da un gruppo di Elettori, la *Patria del Friuli* seguirà pur essa la consuetudine.

Abbiamo già detto e ripetuto che, in ogni ricorrenza di elezioni generali, è dovere degli Elettori di investigare se, per caso di sostituire altro Rappresentante al Deputato uscente, il Collegio o la Provincia offrano nuovi elementi che in qualsiasi modo si fossero distinti tanto da meritare l'attenzione dei comproprio. Tra questi elementi sarebbero alti uffici nello Stato, singolare valentia letteraria, ovvero anche com-

partecipazione larga nella propaganda di benefiche e civili istituzioni. E diciamo che i nomi di questi concittadini o comproprio di ricorrero infatti al pensiero sino dal giorno in cui fu pubblicato il Decreto di scioglimento. Ma col proporre i loro nomi senza interpellare quelli egregi, e senza conoscere la probabilità dell'assenso degli Elettori e di Comitati non ancora costituiti, li si avrebbe esposti forse al pericolo di sfregi immeritati.

Comprende il signore *Anonimo* queste buone ragioni? E tanto più valide nella lotta appassionata che si prepara! Già il pronunciamento dei grandi Elettori e dei Comitati non può tardare. E per lunedì tutte le armi saranno pronte, e gli atleti al loro posto.

## La guerra anglo-boera

I boeri continueranno la guerra ad oltranza.

Un dispaccio da Pretoria ai giornali, reca che il Transvaal ricevette notizia delle condizioni di pace fissate dall'Inghilterra, e le ritenne inaccettabili. Il telegramma dice che il Transvaal decise di continuare la lotta ad oltranza.

Gli inglesi avanzano.

Il «Daily Telegraph» ha da Kronstadt, 21: «La fanteria inglese cominciò ad avanzare; lo stato maggiore partirà domani; la ferrovia è stata riparata».

R. berts telegrafa da Hainingspruit 22: «Il generale Hamilton ha occupato il 22 corrente Hailbron, dopo una serie di scontri col generale boero Dewet. Le perdite di Hamilton ascendono a 75 uomini».

Ottocento insorti si sono arresi a Vryburg.

I boeri affronteranno gli inglesi presso il fiume Rhenoster.

Londra, 23. La notizia che gli inglesi avevano passato il fiume presso Vereeniging viene smentita. Si dice anzi che 7000 boeri al comando del presidente dell'Orange Steyn e del generalissimo Botha, si preparano ad opporre accanita resistenza agli inglesi al fiume Rhenoster, 30 miglia al nord di Kronstadt. I boeri avrebbero concentrato colà i loro più formidabili pezzi d'artiglieria.

Disordini per troppa allegria.

Landra, 23. Le dimostrazioni di giubilo per la liberazione di Mafeking cagionarono disordini in parecchie località.

A Jersey, la plebe, irritata perchè si gettò dell'acqua sporca da una finestra di una casa francese e per le dimostrazioni boerofile dei residenti francesi, commise guasti nel quartiere francese. La polizia intervenne.

A Oxford la polizia dovette caricare la plebe abbandonatasi a disordini.

Ad Aberdeen gli studenti maltrattarono il professore tedesco dell'università, ritenuto boerofilo.

enormi arnesi, le ossa sporgenti in fuori. Egli aveva oltrepassato la sessantina e si chiamava Stefano Arras.

Viveva ora delle sue rendite ad Ancenis in casa di una sua figlia che aveva fatto un vantaggioso matrimonio.

— Venti anni il macchinista! andava io ripetendo. Durante tanto tempo avrete bene avuto delle avventure... degli accidenti... che so io? In una così lunga carriera, perbacco! Frugate un po' nelle vostre memorie...

Egli si levò il cappello di paglia, si cacciò le dita in fra i capelli, così profondamente che la sua mano vi spariava tutta intera; e per alcuni secondi si grattò il capo con le unghie, come se volesse a viva forza strapparli le ricordanze lontane.

Poi scissandosi tornato a riporre il cappello, incominciò con aria rassegnata: — Poiché ciò vi diverte, — ebbene, io ve ne racconterò una.

«Si tratta di una storia che, a dire il vero, io non amo molto raccontare alla gente, per il semplice motivo che ella è tutta improntata a tristezza, come vedrete voi pure.

«Ma, non importa: cosa promessa, è cosa dovuta.

«Ed anzitutto sapete voi solamente, che cosa sia una locomotiva?

## I PARTITI POLITICI IN FRIULI

Io

(Continuazione, vedi i numeri 120, 122.)

La sfacchezza dei *Partiti vecchi*, e certi controsensi, specie dopo il cosiddetto *trasformismo* e la effimera *Pentarchia* che disgregò la *Sinistra storica*, si fece sentire anche in Friuli; quindi tanto meno amore, per non dir più, della *Politica*. E nello scartafaccio od *incartamento* di appunti dell'ottimo Direttore della *Patria* quante acute osservazioni, quanti aneddoti graziosi riguardo certi Don Girella paesani! Però la sfacchezza dei due *Partiti vecchi*, e lo scambio d'insolenze e di accuse che si gettarono in faccia l'un l'altro, servirono ad acuire le intelligenze popolari, ed a riunire tutti i malcontenti in *Partiti nuovi*.

Come dissi, questo fenomeno si avverò dopo il suffragio allargato. Ed a questo allargamento molto contribuì un Friulano illustre, divenuto poi Senatore e Consigliere di Stato, Pietro Ellero, con il libro: *La Tirannide borghese*. In un appunto dell'incartamento l'ottimo Direttore dice: «Da anni non ricevo lettere da Ellero, che mi trattò sempre con amicizia e gentile benevolenza e che mi regalò articoli per altro mio Giornale. Ignoro quindi che cosa egli pensi ora degli effetti di quell'allargamento del suffragio politico, riconosciuto come diritto prima che, fatta l'Italia (secondo il detto di Massimo d'Azeglio) fossero fatti gli Italiani. Forse anche l'Ellero avrà pensato all'opportunità di un correttivo alla Legge elettorale».

In Friuli, come in tutta Italia, si festeggiò, più o meno sinceramente, l'allargamento del suffragio, meno pochi Moderati brontoloni, i quali vedevano tutto male in quanto veniva operato dalla *Sinistra*, sebbene certi furbi, sogghignando, dicessero che la *Sinistra* di Depretis governava con le idee della *Destra*!

Ma al plauso per quella riforma non corrispose, tra il Popolo, molto entusiasmo nell'esercizio del nuovo diritto: ciò è provato, come già ho premesso, dalla *Statistica elettorale*.

Se non che, dopo cotanti esperimenti del *Partito classico* e del *Partito romantico*, e dopo biasimi piovuti sulle corbellerie dei *D-istri* e dei *Sinistri*, ecco sorgere, sull'esempio di Milano che ne diede il figurino, un Partito che ebbe il proposito di farsi rappresentare al Parlamento da Deputati veramente popolari. Ma il figurino non trovò favore, e le elezioni del Maffi e del capo facchino Zavattari non ebbero imitatori in altri Collegi. Però questo esempio servì ovunque di impulso agli Elettori per affermazioni di idolatria democratica. Fu un *risveglio* per le classi operose anche in Friuli; preparate, se non da Associazioni e Orcoli, dalla lettura di Giornali e Giornalucoli repubblicani, socialisti, radicali, ad esigere che si tenga conto di loro, insuperbite per il voto politico, vedendosi accarezzate da fervidi amici, promettenti ad una classe tanto dapprima trascurata, alto patrocinio in corrispettivo di schede gittate nelle urne, da cui escono i samurai del Parlamento. E fu allora che si cominciò a parlare, anche tra noi, di Socialisti e R-pubblicani, e per fortuna

«Quella strana bestia di ferro, membruta, panciuta, foderata di chiavardo, che si avanza facendo tremare il suolo, simile ad un elefante, spaventa ben molti a prima vista.

«Tuttavia essa non è punto cattiva, e si lascia menar per mano come una signorina al ballo.

«Ci sono delle eccezioni senza dubbio così come per il sesso, e se per la più parte sono piacenti ed amabili, se ne incontrano anche delle indegne.

«Malgrado tutto però, noi, buona o cattiva, che sia, noi amiamo la nostra macchina, come il marinaio ama il suo battello.

«Ci si affeziona come ad un figlio, e per il lungo lavoro non ci si può più servire di lei; quel distacco ci accagiona una stretta al cuore.

«La nuova è più civettuola, piena di buona volontà; essa cerca di rendersi bene accetta, ma non è più la vecchia comare di prima...

«Eh, ci vuol del tempo prima di far un servizio completo, tale da accontentarci noi tre... è tutta una affezione da ricominciare.

«All'epoca in cui avvenne il fatto che sto per narrarvi, io montavo una macchina capricciosa, un po' giovane, ma molto comoda a manovrarsi.

non ancora di Anarchici; fu allora che i pochi Radicali, come erano prima, allargarono le fila, e si diede assistenza ai cosiddetti *Partiti popolari*.

Io non mi occupo dei Socialisti nostrani (che credo pochi ed innocui), né dei Repubblicani, che si contano sulle dita di una sola mano, a meno che sotto questo appellativo non si avessero da raccogliere tutti i malcontenti. Così, tra gli appunti più recenti dell'incartamento del mio ottimo Direttore, è scritto: «I Partiti popolari in Udine sono creazione fantastica dei nostri bravi ed egregi Radicali, per aumentare essi di autorità e spaventare le vecchie Consorterie». Niente di serio; però, fra costanti generali preesistenti apatia, quello spauracchio giovò a far rivivere un po' la passione politica. Falstaff.

## Le nuove pensioni ai veterani

Boselli dispose che entro il corrente mese siano spediti alle delegazioni del Tesoro i libretti delle nuove pensioni concesse con decreto reale del 3 corrente a 1850 veterani del 1849, onde possano subito riscuotere gli assegni.

Dispose inoltre un'accurata indagine sugli assegni vigenti tuttora, onde si eliminino le partite relative ai defunti o ai decaduti per altre cause dal diritto all'assegno, che figurano tuttavia in bilancio, destinando le somme risultanti disponibili a favore di altrettanti veterani esclusi ancora dall'assegno.

## Le vittime d'uno strozzino.

Vienna, 22. — La polizia ha espulso da tutti i regni e paesi rappresentati al Consiglio dell'impero, il famigerato agente di prestiti, Rodolfo Handt. Costui era stato tanto tempo fa arrestato e condannato a parecchie settimane di detenzione, perchè un cadetto aspirante ufficiale, ucciso con una revolverata, in una lettera scritta prima di darla la morte, aveva designato l'Handt come colui che lo aveva spinto all'estremo passo. L'aspirante ufficiale, che aveva fatto un debito considerevole presso un albergo, s'era rivolto all'Handt affinché gli procurasse denaro; e l'Handt glielo aveva procurato, ma a condizioni così dure, che l'aspirante si trovò completamente alla mercé dello strozzino e, disperando di non potersi più liberare dalle unghie di costui, aveva risolto di porre fine ai suoi giorni.

Uscito dal carcere, l'Handt aveva ripreso il suo mestiere di strozzino e, unitosi ad un altro usurario, ridusse un giovanotto, figlio d'un illustre scienziato, a tal punto disperato che anch'esso finì la sua vita con una revolverata. Dopo questo secondo caso, la polizia si è risolta a sfattare l'Handt per sempre.

## L'introduzione delle carni in Germania.

Berlino, 23. — Il Reichstag ha approvato definitivamente con appello nominale e con voti 163 contro 123 la legge sull'ispezione delle carni, in conformità della mozione del compromesso noto sotto il nome di Aichbichler, permettente l'introduzione della carne fresca e preparata sotto certe condizioni, ma proibente le importazioni di carni insaccate di ogni specie e di carni in conserva, stabilendo nello stesso tempo che ogni questione debba regolarsi dopo il 31 dicembre 1903.

«Io funzionavo già sulla linea d'Occident da una decina d'anni, e facevo il servizio di notte del treno-posta, che va da Parigi a Nantes, una tirata di quattrocento ventisette chilometri...

«Per fuochista, lo avevo un giovanotto d'alta statura, rosso, eccellente lavoratore, marito di una abbastanza vezzosa creatura, lavandaia a Bercy, di cui era innamoratissimo e geloso oltre modo.

«Lo si era designato col nome di *Carotte*, in causa del colore dei suoi capelli.

«In quella notte, eravamo alla fine di Novembre; il freddo cominciava a soffiare forte. Il vento ci fischia alle orecchie, simile al rumor del mare in mezzo alle conchiglie, e tutti e due parlavamo il meno possibile perchè ci voleva il diavolo a farsi sentire.

«Da ogni parte i pendii delle rocce passavano in mezzo all'ombra, simili all'inchiestro scorrente. Le case, gli alberi sparivano vertiginosamente. — Si volava senza pur sentire di andare innanzi.

«Di tratto in tratto una trepidazione più accelerata ci faceva traballare le gambe fino a schiantare: era la locomotiva che turbinava attraverso la campagna, più nera della vernice.

(Continua.)

## DA GORIZIA.

23 maggio.

## POLEMICA?

Il *Friuli Orientale* o veramente persona alla quale deve aver bruciato una mia frase mandata sulla rielezione della Giunta Municipale, cerca di dimostrare che chiamare la seduta nella quale si procedette a quella nomina: *seduta insignificante* è per lo meno cosa da destare sorpresa! Ma è la sorpresa di chi scrive quell'articolo che a me pare amena, e che venga proprio da un *illuso*. Si potrà chiamare una seduta insignificante quella in cui 20 persone andarono ad una data ora a deporre delle schede cogli stessi nomi, senza prima consultarsi in modo automatico; quella in cui gli eletti dicono stereotipamente, che difenderanno gli interessi morali e materiali del Comune, e tutto ciò alla presenza di 50 freddi cittadini?

Per l'articolista, questa è un'affermazione, di che cosa? — Io invece per parte mia sostengo e ripeto, che in un'assemblea elettiva, ove non c'è opposizione, non la può andare bene. E' dalla lotta, dalla discussione che esce la verità, la giustizia, il buon andamento, (per dirla con frase nuova) morale e materiale.

E giacchè si vuole sapere quello che i cittadini liberali chiedono dalla loro rappresentanza, lo dirò: anzitutto è che sia veramente liberale, che il comitato che la elegge non si mascheri col titolo di cittadino, ma come era una volta: *comitato liberale nazionale di nome e di fatto*.

Che il consiglio non tolleri che si prenda un deliberato riguardo il soldo pigioni in consiglio, e che poi in Dieta si voti un altro.

Che nel consiglio si elevi forte e libera una voce contro il votato cosiddetto fondo scolastico per quale la città di Gorizia contribuirà corone 83.000 a ne riceverà 30.000.

Che il consiglio dimostri maggiore attività e non permetta che il podestà sia per due terzi relatore degli oggetti che si trattano, ma che i consiglieri, come è loro dovere sieno i referenti.

Non si si illuda che tutta la città creda di avere una rappresentanza modello; tutt'altro. Una opposizione composta di un gruppo di 5 o 6 consiglieri, non opposizione sistematica, non ostruzionista, non faziosa, ma franca, insipiente al concetto di lavorare e far lavorare, che dia un indirizzo al Consiglio di rappresentanza liberale e non abbia paura di onoranza a Giordano Bruno, che non gli secchi se parla contro i Gesuiti, contro le Suore dell'ospedale: ecco ciò che ci abbisogna.

Che nel Consiglio siedano brave persone, e liberali, nessuno è che voglia negarlo; ma lo sono più in teoria che in pratica, e se non fossero così, appunto nel Consiglio stesso d'oggi si potrebbe trovare il gruppo di persone di cui parlo più sopra. Chi s'ispira a questi concetti, non è affatto intenzionato di spariare dei consiglieri, benché eletti solo col 20 p. c. degli aventi diritto a voto; ma desidera più attività e più serietà nell'adempimento dei mandati. Non si facciano illusioni, e se l'elezione della Giunta avvenne alla unanimità, o quasi, quella non fu che l'affermazione d'un sistema, non già un fatto che corrispondesse ai bisogni della città; di un sistema disapprovato anzi dalla maggioranza dei cittadini, i quali però, per la loro innata apatia e per il loro disinteressamento della cosa pubblica, non si curano di additare o d'imporre agli eletti una linea di condotta che sia più conforme ai bisogni della città ed allo spirito dei tempi. Non è critica a tutto costo, la mia, non prudore di demolizione; ma consiglio e desidero che si lavori nel senso e coi concetti che ho accennati. Allora in avvenire nessuno potrà dire, né scrivere, che la seduta di nomina del podestà e degli aggiunti municipali sarà una seduta insignificante.

Per onorare la memoria del nob. Mantica. — Nella seduta del Consorzio acque, a Monfalcone, prima di trattare gli oggetti dell'ordine del giorno, il membro della giunta signor conte Folco Udinese, che qualora le corporazioni di Udine, delle quali faceva parte il defunto conte Mantica, facessero elargizioni per onorare la memoria, sia incaricata la presidenza di esborare un importo fino a cor. 50 al fondo dei poveri di Ronchi.

La proposta fu accolta all'unanimità. Il signor Blasig poi propose, e la giunta approvò, che la stessa deliberi di far eseguire un ritratto del defunto da appendersi negli uffici del consorzio.

Appendice della PATRIA DEL FRIULI 1

## Il macchinista.

— Sì, signore, mi disse il vecchio scrollando il capo, io sono stato macchinista per ben vent'anni!

Era alla piccola stazione ferroviaria di Ancenis in un soffocante pomeriggio di Luglio.

Avevo perduto il treno, e non sapevo come ammazzar il tempo.

— L'espresso non sarebbe passato che fra tre ore, — quando scorsi a pochi passi da me un uomo ancora solido in gambe, malgrado i suoi capelli grigi, che fumava in silenzio la sua pipa.

Io andai a pormi accanto a lui sulla banchina dei bagagli, dove stava seduto, e fin dalle prime parole, egli mi interessò.

Egli era piccolo, tarchiato, con le pupille scintillanti spoglie di sopracciglia, gli occhi ammaccati per esser stato esposto tutta la sua vita al vento, sotto la fuligine ed il fumo, abbrustolito dalla canicola e flagellato dal rovalo dell'inverno.

Le mani gli pendevano all'estremità delle braccia, sformate, nodose, simili a







## Gazzettino commerciale.

(Rivista settimanale.)

## Grani.

L'andamento generale dei nostri mercati granari ha presentato nell'ottava scorsa poche variazioni dalla precedente, e non è improbabile una prossima migliore situazione per il commercio.

Lo stato delle campagne. Le piogge copiose cadute e la bassa temperatura ritardarono il regolare sviluppo della vegetazione e l'esecuzione dei lavori campestri di stagione.

Tuttavia lo stato della campagna si mantiene in generale soddisfacente. I frumenti, l'avena e segala crescono ovunque belli e rigogliosi.

Siamo di già alla fine delle sementi di granoturco, ma al compimento di esse è necessario il tempo buono; la foglia di gelso germoglia splendidamente eccettuata in qualche località dove si trova in ritardo per mancanza di sole.

Frumento. Nel frumento la merce in vendita piuttosto scarseggia e quindi è discretamente ben tenuta; i compratori cominciano ad adattarsi a pagare le partite con qualche aumento; si quotò da L. 24.75 a 25 il quintale.

Granoturco. Nel granoturco la richiesta da parte del consumo è un po' arenata per cui si mantiene la calma segnata nella precedente rivista.

Sulla nostra piazza si quotò da L. 10.75 a 11 il cinquantino e da L. 11.25 a 11.75 il comune fino.

Segala. Benchè il consumo sia un po' calmo, tuttavia i prezzi si mantengono sostenuti. Si quotò da L. 20.75 a 21.00 il quintale.

Avena. Nell'avena continua il solito andamento di calma, con prezzi bassi, sulla nostra piazza si quotò da L. 18 a 18.50 il quintale.

## Bachicoltura.

Il tempo finalmente si è rimesso al bello, dopo il lungo periodo di pioggia attraversato per cui l'andamento della campagna bachologica continua buono sotto ogni rapporto. I bachi si trovano di già alla seconda muta.

La foglia è buona e copiosa bastarono questi due giorni di sole perchè lo sviluppo suo procedesse in modo meraviglioso anche in certe località dove in precedenza i gelii avevano sofferto.

Nè di prezzi nè di contratti riguardo ai bozzoli, si è ancora parlato.

## Mercato della foglia.

Ecco i prezzi praticati sulla nostra piazza, nella foglia da gelso senza bastone:

15, 16, 18, 19, 21.

## Mercato della seta.

Milano, 23. — Il mercato è trascorso calmo anche in questa giornata. L'epoca stessa che travasiamo è solita ad offrire anomalie od in un senso o nell'altro; nel caso attuale la maggior parte dei d-tentori si tiene fuori vendita e sulla rimanenza volontaria di liquidare, il com ratore ha buon gioco, ottenendo qualche facilitazione di prezzo.

Sono avvisati quelli che indirizzano lettere alla Direzione ovvero all'Amministrazione, che la risposta sarà sempre data (nel giorno seguente al ricevimento) sotto questa rubrica «Posta economica».

## PUBBLICAZIONI.

**Tavole di logaritmi a cinque decimali**, di O. MÜLLER e M. RAJNA. Sesta edizione, di pagine XXXVI-191 (Manual Hoepli), L. 1.50 — Milano. Ulrico Hoepli, editore.

Questo manuale contiene i logaritmi dei numeri da 1 a 9999 e i logaritmi delle funzioni trigonometriche di minuto in minuto per ogni grado del quadrante. A partire dalla quarta edizione, il Manuale contiene anche le utilissime tavole dei logaritmi di addizione e sottrazione, per cura del dott. Reja, astronomo al R. Osservatorio di Brera in Milano.

L'uso dei logaritmi d'addizione e sottrazione è ancora poco divulgato in Italia, quantunque li abbia inventati un italiano, il matematico cremonese Zechini Leonelli, al principio del secolo XIX. Invece sono molto più conosciuti in Germania, sotto il nome di logaritmi di Gauss. Ma il loro uso era piuttosto imbarazzante, in causa della molteplicità delle regole che bisognava usare. Le tavole recenti del sig. F. G. Rex hanno ovviato a questo inconveniente: la regola è unica e facilissima da tenersi a memoria. Nel presente volume è adottata la disposizione, ma col vantaggio di una estensione decupla degli argomenti in due punti della tavola.

Tale estensione ha ricevuto un notevole ampliamento in questa VI edizione, dove al posto di una sola pagina delle edizioni IV e V, furono sostituite sette pagine nuove. Così riesce grandemente facilitata l'interpolazione.

In questa forma i logaritmi d'addizione e sottrazione sono chiamati a rendere i migliori servizi ai calcolatori, ai quali arrecano risparmio di tempo e guadagno d'esattezza. È desiderabile che non si tralasci d'insegnarne l'uso nelle scuole.

## Notizie telegrafiche.

## Un assassinio misterioso.

Parigi, 24. La ricchissima signora Redelin, settantacinquenne, abitante nella sua villa in Arnouville presso Parigi, venne ritrovata morta trafitta, nel letto, da due orribili coltellate. Escludesi lo scopo di furto, nulla essendo stato rubato.

Il misterioso assassinio provoca infiniti commenti. L'autorità ordinò l'autopsia del cadavere.

## Disgrazia in una miniera.

Budapest, 23. Nella miniera di carbone della Società di navigazione a vapore sul Danubio, a Vassa, avvenne un'esplosione, causa la quale rimasero feriti gravemente tre minatori. Lo stato di questi è disperato.

## ULTIMA ORA

## Dal teatro della guerra.

Combattimenti cessati  
nelle scacchiere occidentali.

KIMBERLEY, 23. Un abitante di Mafeking arrivato qui, annuncia che la via tra Mafeking e Kimberley è ora completamente libera del nemico. 800 insorti di Vryburg si sarebbero arresi al funzionario politico che accompagnava la colonna volante inglese che marciava alla liberazione di Mafeking. In seguito a questa resa la guerra in quel territorio sarebbe completamente terminata.

Alcuni olandesi che non volevano saperne d'arrendersi sarebbero fuggiti nel Transvaal. Nel distretto di Vryburg inferiscono le febbri propagatesi dall'accampamento boero.

Molti soldati della colonna volante ammalarono di febbre e dovettero venir ricoverati nell'ospedale di Vryburg.

Munizioni e viveri tolti ai ribelli.

LONDRA, 23. — Si telegrafa dalla Città del Capo che il generale Warren ha occupato con due colonne combinate Douglas.

Gli inglesi s'impadronirono nell'accampamento degli insorti di grandi quantità di munizioni e di viveri.

La guerra sarà ancor lunga.

BRUSSELLES, 23. A malgrado di tutte le affermazioni che dicono il contrario, la legazione del Transvaal persiste nel convincimento che la guerra sud-africana durerà ancora a lungo. Tanto il Transvaal quando l'Orange vogliono che sia loro assicurata l'assoluta indipendenza. Fino a tanto che essi non avranno ottenuto questo, continueranno la lotta ad oltranza.

A Pretoria ed a Johannesburg si fanno alacremente preparativi per metter le due città in grado di poter resistere ad un lungo assedio. Qualora la distruzione delle miniere aurifere di Johannesburg si rendesse necessaria per la difesa, questa misura verrebbe attuata senza remissione.

Si è già incominciato a provvedere alla sicurezza delle donne e dei bambini che vengono inviati a Lydenburg ed in altre città del Transvaal più discoste, nonché a Lorenzo Marquez.

Fuggiaschi.

LONDRA, 23. — Un dispaccio da Lorenzo Marquez annuncia che il piroscalo postale tedesco Bundesrat prolungherà la sua fermata in quel porto di un giorno, per attendere l'arrivo di un treno speciale che condurrà colà da Pretoria numerose famiglie le quali abbandonano il Transvaal. Si dà come certo che a bordo del Bundesrat s'imbarcherà anche la famiglia del presidente dell'Orange, Steja.

La missione boera

organizzerà una vasta agitazione in America.

COLONIA, 23. — Dispacci da Nuova York della Kölnische Zeitung e della Frankfurter Zeitung, confermano che la deputazione boera organizzerà ora in tutta l'America un'agitazione generale per l'intervento degli Stati Uniti nella guerra sud africana. Il Governo non avrebbe l'intenzione di tentare d'impedire quest'agitazione.

Negli ultimi giorni i membri della deputazione boera ricevettero numerosi dispacci da parte dei governatori di singoli Stati dell'Unione e delle più importanti città. Si crede che il Governo dovrà finalmente cedere alle pressioni generali del popolo ed avviare qualche azione per l'intervento.

Le perdite inglesi.

LONDRA, 23. — Secondo la più recente lista pubblicata dal ministero, le perdite complessive subite dall'esercito inglese fino al 19 maggio ammontano a 26,614 uomini. In questa cifra non sono compresi i molti ammalati che si trovano presentemente negli ospitali.

## Le donne nel Consiglio municipale di Londra

LONDRA, 23. La Camera dei Comuni approvò con 248 voti contro 129 una legge, con la quale si accorda alle donne l'eleggibilità dei nuovi consigli municipali creati con la legge del 1889 per certi distretti di Londra.

## Grandinata disastrosa.

ROMA, 23. — La grandine è caduta in vari paesi della provincia romana, distruggendo interamente i raccolti. Le popolazioni sono costernate; i danni sono incalcolabili.

## Invio di navi smentito.

ROMA, 23. — Alla Consulta e al ministero della marina si smentisce che il Governo abbia disposto l'invio di navi da guerra nel Marocco.

Lettera del ministro della Marina.

## Tipografia Cartoleria

Libreria Editrice

## FRATELLI TOSOLINI - UDINE

Piazza Vitt. Emon - Via Palladio

Ultime Novità in Cartoline illustrate  
Album per Cartoline

Cartoline-ricordo e libri di preghiera  
per la Comunità

Assortimento Carte da Tappezeria  
in disegni novità

Deposito Carte  
per l'allevamento dei bachi

Unici ed esclusivi depositari  
per UDINE e PROVINCIA

della PENNA FIN DI SECOLO

INDISPENSABILE

ai Vaghiatori, Commessi, Studenti ecc.

LIRE 2,90

**Da vendersi** un carro per es-  
siccare bozzoli, in  
perfetta condizione.  
Per trattative rivolgersi in Claujano  
di Trivignano al N. 91.

## PREVENTIVI A RICHIESTA

Deposito biancheria confezionata  
da Signora

## Corredi da sposa

da L. 600 a L. 5000.

Corredi da casa e Neonati

Lavorazione fina e accurata.

Ricami a mano eseguiti perfettamente

Negoziò mode

L. FABRIS MARCHI

Mercato vecchio

UDINE

PREVENTIVI A RICHIESTA

## ID. Carlo Pepe

avendo finito il servizio militare presso  
il Deposito allevamento cavalli di Pal-  
manova, si ferma nella nostra città per  
esercitare la sua professione di medico  
veterinario.

Esso dimora presso suo zio Domenico  
Pepe, il noto negoziante in cavalli, su-  
burbio Aquileja, palazzo Muzzatti.

**AFITTASI** in Pozzuolo casa  
signorile am-  
bigliata, con annessa stalla.  
Per informazioni rivolgersi  
perito Novelli, via Savorgnana,  
Udine.

## UDINE - BISUTTI PIETRO - UDINE

Via Pescelle N. 10

DEPOSITO LASTRE - TERRAGLIE - VETRERIE - LAMPADE

Specchi - Porcellane - Articoli casalinghi

## PER TRAVASO VINI

BOTTIGLIE nere d'ogni form  
DAMIGIANE, BARILI di vetro  
COLMATORI per BOTTI  
FIASCHI da CHIANTI  
TURACCIOLI di Spagna  
MACCHINE per imbottigliare  
SPINE per Botti

PREZZI RIDOTTI

Tappeti e Corredi in Cocco

Nettopiedi

## FERRO - CHINA BISLERI

## CURA PRIMAVERILE

## DEL SANGUE

L'uso di questo li-  
quore è ormai diven-  
tato una necessità per  
nervosi, gli anemici, i  
deboli di stomaco.

L'illustre dottor S.  
LAURA Professore  
della R. Università  
di Torino, scrive: «Il

«FERRO - CHINA BISLERI è un  
preparato eccellente, un tonico  
a pronto ed efficace riparatore costi-  
tuzionale».



## ACQUA DI NOCERA UMBRA

(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di al-  
ti medici come la migliore fra le  
acque da tavola.

F. BISLERI & C. MILANO

## Malattie degli occhi

DIFETTI DELLA VISTA

## SPECIALISTA Dott. GAMBAROTTO

Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 5 ecce-  
tuate il terzo Sabato e terza Domenica d'ogni  
mese.

PIAZZA VITTORIO EMANUELE.

VISITE GRATUITE AI POVERI

Lunedì, Mercoledì, Venerdì, ore 11.

FARMACIA FILIPPETTI.

## Si ricerca

un farmacista assistente; per informazioni  
rivolgersi alla Farmacia De Vincenti - Fo-  
scarini, Piazza Vittorio Emanuele in Udine,  
inutile presentarsi senza le migliori refe-  
renze.

## Lido - Venezia

Prossima Apertura

DEL

## Grand Hôtel des Bains

in riva al mare

200 stanze e saloni

con villini adiacenti

Tutti i conforti moderni

Società dei bagni di Lido

Proprietaria

F. Schlössing

Direttore

## D'affittarsi

per il prossimo raccolto di bozzoli, un  
vasto sotto portico con stufa alligata  
e granai soprastanti, gratuiti ed altri  
arredi.

Il locale ha la capacità sufficiente per  
un ammasso di Trentacinquemila  
chilogrammi di bozzoli, — ed è situato  
nella parte centrale del Corso Garibaldi  
in Pordenone. Le pretese sono modeste  
Per trattative rivolgersi direttamente  
alla signora Antonietta Fascina vedova  
Toffoletti in Pordenone. —

## Stabilimento di cura

Porta Venezia - UDINE - Porta Venezia

Idroterapia - Elettroterapia

- Fango di Montegrotto (Abano)

- Pneumoterapia - Massag-

gio - Tremuloterapia.

Bagni semplici



**ACQUA PURGATIVA**  
di rinomanza  
universale.

**Hunyadi János** Acqua minerale naturale  
Saxlehner.

L'ottimo fra i purganti. — Effetto pronto, sicuro e blando.  
Fin di 1000 autorità mediche al suo proclamate sulle prerogative di questo tesoro della natura.  
Disdare delle contrattazioni. — A garanzia contro dannose imitazioni.  
Occorre prevenirci temendo presente che la vera acqua  
•Hunyadi János• porta sull'etichetta il nome: „Andreas Saxlehner.“